CONSORZIO UNIVERSITÀ ROVIGO

PIANO DELLA PERFORMANCE

2026 – 2028

Art. 10, comma 1, lettera a, D.Lgs. 150/2009

PRINCIPI GENERALI DEL PIANO

Il Piano della Performance, previsto dal D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, è un documento programmatico in cui sono esplicitati gli obiettivi, gli indicatori ed i target su cui si baserà poi la misurazione, la valutazione e la rendicontazione della performance. La normativa chiede che si misuri il dipendente pubblico o meglio la sua capacità, qualità, volontà lavorativa.

Il Responsabile del Settore Personale e Affari Generali, con il supporto degli uffici amministrativi, coordina il processo di programmazione tenendo conto di quanto previsto dal DUP, dal Bilancio di Previsione e dal Piano Esecutivo di Gestione (PEG), presentando proposte di obiettivi da raggiungere nel periodo di riferimento.

L'art. 10, comma 1, del D.Lgs. 150/2009 prevede che all'interno del Piano della performance vengano individuati gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione e gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale ed i relativi indicatori.

Ai sensi dell'art. 5, comma 1, del D.Lgs. 150/2009, gli obiettivi sono programmati su base triennale e definiti prima di ogni esercizio dagli organi di indirizzo politico-amministrativo, sentito il Responsabile del Settore Personale e Affari Generali del Consorzio. Gli obiettivi sono coerenti con quelli di bilancio indicati nei documenti programmatici e il loro conseguimento costituisce condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione collettiva.

Gli obiettivi generali fanno riferimento ad orizzonti temporali pluriennali e sono di particolare rilevanza rispetto alle priorità politiche dell'Ente, ai bisogni e alle attese degli stakeholder, nell'esercizio della propria missione istituzionale. Gli obiettivi specifici, sono programmati in coerenza con gli obiettivi generali. Essi declinano l'orizzonte strategico nel breve periodo, rientrando negli strumenti di natura programmatica delle attività dell'Ente.

Per ogni obiettivo vengono indicati uno o più indicatori ed i relativi target ai fini di consentire la misurazione e la valutazione della performance. Gli indicatori devono essere definiti, tenendo conto

degli ambiti individuati dall'art. 8 del D.Lgs. 150/2009, sulla base del Sistema di misurazione e valutazione di cui all'art. 7 del medesimo Decreto Legislativo.

Eventuali variazioni degli obiettivi e degli indicatori della performance organizzativa e individuale che dovessero verificarsi durante l'esercizio, verranno inserite nella relazione sulla performance e saranno valutate dal Nucleo di Valutazione ai fini della validazione di cui all'art. 14, comma 4, lettera c) del D.Lgs. n. 150/2009.

La valutazione della performance organizzativa dell'Ente, interpretando quanto previsto dall'art. 7, c. 2, lett. c) e dall'art. 19-bis, commi 1) e 2) del D.Lgs. n. 150/2009, viene misurata anche attraverso la *customer satisfaction,* ovvero la rilevazione dell'opinione degli utenti, in particolare di studenti e docenti, sulla qualità dei servizi gestiti dal Consorzio, in un'ottica di miglioramento continuo.

Il Piano inoltre contiene gli obiettivi assegnati ai Responsabili di Settore ed i relativi indicatori. Ciò è funzionale a consentire la valutazione della performance individuale dei Responsabili di Settore di cui all'art. 9, comma 1, lettere a) e b), del D.Lgs. 150/2009.

Il Piano della Performance e il POLA sono richiamati, insieme ad altri atti programmatori, nel più ampio Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (PIAO), semplificato (per Enti fino a 50 dipendenti), previsto dal D.L. n. 80/2021 convertito in legge n. 113/2021.

IL CONSORZIO UNIVERSITA' ROVIGO

Il Consorzio Università Rovigo è composto dalla Provincia di Rovigo (40%), Comune di Rovigo (40%) e Camera di Commercio Venezia Rovigo (20%).

Gli obiettivi strategici del Consorzio, in una comune visione con gli Enti Soci, vogliono garantire una prospettiva di stabilità alle iniziative già avviate, promuovendo altresì azioni di miglioramento dei servizi rivolti agli studenti, in stretto rapporto con le Università di riferimento e con il territorio.

L'offerta didattica universitaria è stabilizzata in tre tipologie di attività:

1. Corsi dell'Università di Padova presso la sede di V.le Porta Adige e la sede di Via Badaloni;
2. Corsi dell'Università di Ferrara presso la sede di Via Domenico Angeli, 28;
3. Corsi dell'Università di Padova, di ambito sanitario, con sede presso la sede di V.le Porta Adige e presso l'Azienda Sanitaria.

A febbraio 2025 il dato stimato di studenti iscritti ai corsi dell'Università degli Studi di Padova e dell'Università degli Studi di Ferrara presso le sedi universitarie di Rovigo è 1618, leggermente inferiore al dato riferito all'anno precedente.

Il Consorzio Università Rovigo promuove e incoraggia una sinergia tra attività didattica e di ricerca, in collaborazione con enti locali e regionali, con il sostegno dell'ente finanziatore. Tale sinergia determina un'esperienza esemplare nell'ambito delle sedi decentrate del sistema universitario italiano. La

cooperazione tra Università e mondo imprenditoriale, come anche con le altre componenti sociali, offre un contributo rilevante, oltre che alla crescita economica e civile del Paese, allo sviluppo dei relativi sistemi, ed in particolare alla qualificazione delle attività formative, di ricerca, di innovazione condotte sia in ambito universitario che in ambito produttivo. In ambito industriale va prestata maggiore attenzione allo sviluppo di un'attività di ricerca, come elemento indispensabile per garantire una continua innovazione ed una più elevata qualità del prodotto.
Il CUR ha inoltre aderito in partnership al progetto: "Tecnico superiore per la gestione della logistica e dei trasporti" del quale l'ITS Marco Polo Fondazione per la mobilità sostenibile nel sistema portuale e aereoportuale è soggetto proponente, con il coordinamento e l'organizzazione sul territorio di Punto Confindustria.
Di particolare rilevanza sono le attività promosse dal CUR idonee a favorire l'occupazione e un migliore equilibrio tra la domanda e l'offerta di lavoro.

Centri di ricerca istituiti a Rovigo:

- Te.Si. Laboratory for Precision and Micro Manufacturing;
- Dottorato di ricerca in "Diritto dell'Unione europea e ordinamenti nazionali";
- Centro Studi sugli Impatti dei Cambiamenti Climatici.

Attività di orientamento:

- Incontri in sede universitaria di informazione dei percorsi di studio dei Corsi di Laurea attivi;
- University Day;
- Festival Universitario di Rovigo
- Open Day;
- Appuntamenti in sede scolastica;
- Appuntamenti in diretta streaming;
- Assegnazione Premi di Laurea e Premio "Incentivo allo studio";
- Azioni coordinate con il territorio partecipando ad eventi, tavole rotonde e Comitati tecnico – scientifici.

Il Consorzio garantisce prioritariamente i seguenti servizi:

- Amministrazione e segreteria didattica;
- Assistenza tecnica a docenti;
- Servizi di biblioteca e prestito libri;
- Erogazione e assistenza per i servizi informatici;
- Tutoraggio e assistenza studenti;
- Servizi di orientamento;
- Convenzioni per servizi a favore di studenti e docenti;
- Erogazione Premi di Laurea.

LA STRUTTURA DEL CONSORZIO UNIVERSITA' ROVIGO

Assemblea Soci (Comune di Rovigo – Provincia di Rovigo – Camera di Commercio Venezia Rovigo)

Consiglio di Amministrazione (numero cinque componenti)

Comitato Scientifico (numero dieci componenti in rappresentanza del mondo della cultura, dell'imprenditoria, della finanza e della collettività locale)

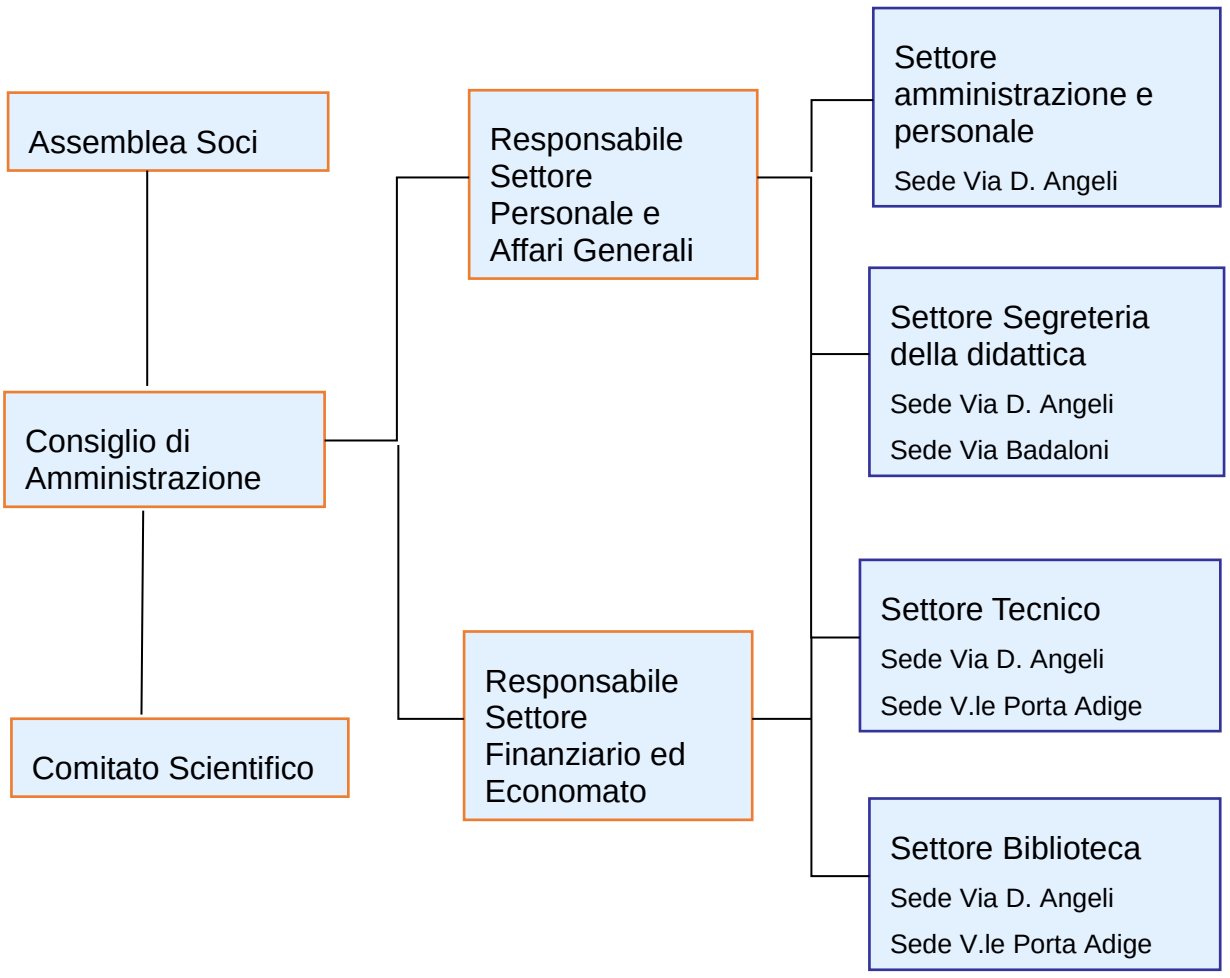
Responsabile del Settore Personale e Affari Generali

Responsabile del Settore Finanziario ed Economato

Personale:

1. Settore I – Amministrazione e Personale
2. Settore II – Segreteria della didattica
3. Settore III – Tecnico
4. Settore IV – Biblioteca

ORGANIZZAZIONE

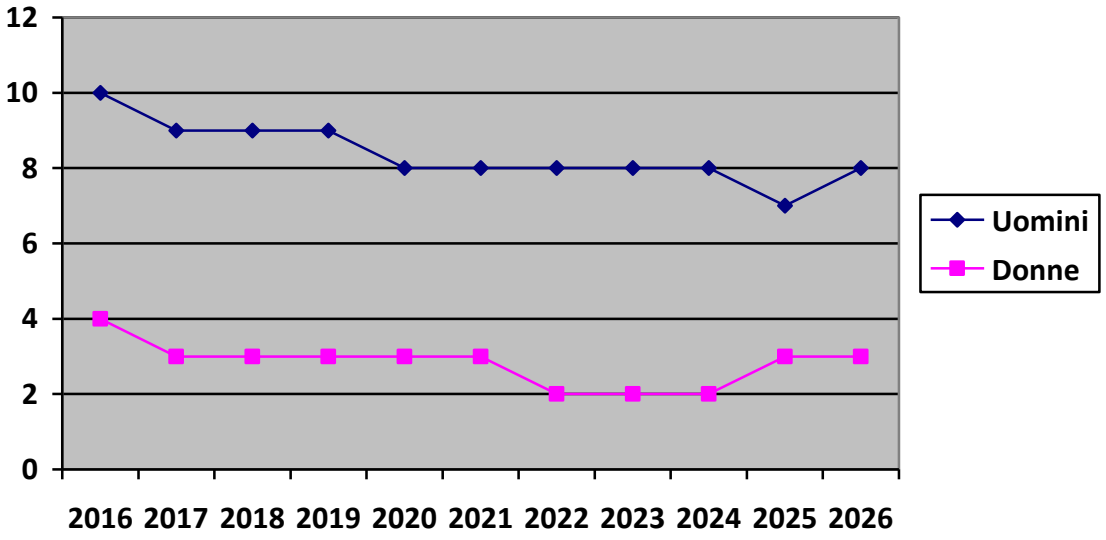


Dipendenti CUR a tempo pieno e indeterminato al 31/12/2025

Funzionari – Incarico elevata qualificazione	2
Funzionari	2
Istruttori	7

I dipendenti CUR dal 2016 al 2026 distinti per genere:

Dato riferito al 31/12/2025



Le recenti novità legislative in materia di lotta alla corruzione e trasparenza della pubblica amministrazione hanno avuto un impatto notevole sull'attività dei servizi e degli uffici consorziali, determinando nuovi adempimenti e configurando nuove responsabilità in capo ai funzionari pubblici. Il presente piano ha pertanto esplicitato la necessità di definire e attuare scrupolosamente il piano triennale di prevenzione della corruzione, con la collaborazione di tutti i servizi.

Parallelamente, l'ingente mole di informazioni da pubblicare ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 e del programma triennale per la trasparenza e l'integrità hanno suggerito la definizione di obiettivi trasversali volti a semplificare l'acquisizione dei dati da pubblicare e garantire l'aggiornamento costante delle informazioni presenti nella sezione Amministrazione Trasparente del siro internet del Consorzio.

Prevenzione della corruzione – Ogni dipendente deve collaborare fattivamente e lealmente con il Responsabile della prevenzione della corruzione per l'attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione, ognuno per quanto compete al proprio ruolo, secondo quanto previsto dal Piano stesso. Saranno attuati i tempi e le modalità di controllo previste dal Piano di prevenzione della corruzione, dal Codice di comportamento e dal Sistema di valutazione della performance adottato da questo Ente.

Attuazione della trasparenza – Ogni dipendente deve collaborare fattivamente e lealmente, per quanto attinente al perimetro del proprio ruolo in materia, con il Responsabile della trasparenza per l'attuazione del Programma triennale della trasparenza e dell'integrità per gli adempimenti relativi agli obblighi di pubblicazione di cui al D.Lgs. n. 33/2013. Saranno attuati i tempi e le modalità di controllo previste dal Programma della trasparenza e dell'integrità e dal Sistema della performance di questo Ente.

Attuazione del sistema dei controlli – Ogni dipendente deve collaborare fattivamente e lealmente, per quanto attinente al perimetro del proprio ruolo in materia, con il Responsabile del Settore Personale e Affari Generali per eventuali verifiche e monitoraggi sull'attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione.

IL POLA

Con Decreto del ministro PA del 9 dicembre 2020 sono state approvate le linee di indirizzo "Linee guida sul Piano organizzativo del lavoro agile (POLA) e indicatori di performance", in applicazione all'art. 14, comma 1, legge 7 agosto 2015, n. 124 come modificato dall'art. 263, comma 4-bis, del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77.

Il documento ha fornito indicazioni metodologiche per supportare le amministrazioni nel passaggio della modalità di lavoro agile dalla fase emergenziale a quella ordinaria, focalizzando l'attenzione sul Piano organizzativo di lavoro agile (POLA) e sugli indicatori di performance, funzionali a un'adeguata attuazione e a un progressivo sviluppo del lavoro agile. Viene proposto un approccio progressivo e graduale, che prevede l'elaborazione di un programma di sviluppo nell'arco temporale pluriennale.

In considerazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19, con Decreto del Presidente del Consorzio Università Rovigo del 11/09/2020 si è stabilito che dal mese di settembre 2020 tutte le attività svolte dai dipendenti del Consorzio erano indifferibili da rendere in presenza. La motivazione della scelta era collegata all'attività didattica, che, seppur in modalità ridotta, richiedeva la presenza di tutti gli undici dipendenti dell'Ente. Il Protocollo di regolamentazione per il contenimento della diffusione del Covid-19 adottato dall'Ente ha garantito un ampio distanziamento tra i dipendenti, oltre al diritto di svolgere la prestazione di lavoro in modalità agile nel caso di dipendenti immunodepressi o conviventi con familiari immunodepressi. Successivamente, con Decreto del Presidente del Consorzio Università Rovigo del 15/03/2021, si è preso atto dell'Ordinanza del Ministro della Salute del 12/03/2021 che collocava il Veneto in zona rossa, implicando il conseguente svolgimento di tutte le attività didattiche a distanza. Pertanto, sono state individuate le attività indifferibili da rendere in presenza presso le sedi del CUR, di seguito esplicitate: presidio delle attività di sicurezza e di manutenzione; attività amministrative e di coordinamento dei diversi settori strettamente necessarie a non interrompere i servizi quali: protocollo, custodia delle sedi, servizi finanziari, servizi di gestione del personale, servizio biblioteca. Con Decreto del Presidente del Consorzio Università Rovigo del 20/09/2021, in considerazione delle piccole dimensioni del Consorzio, in termini di risorse umane, si è stabilito che tutte le attività svolte dai dipendenti del Consorzio sono indifferibili da rendere in presenza. La scelta dell'Ente è stata supportata dal decreto del Presidente del Consiglio Mario Draghi, del 23 settembre 2021, con il quale il lavoro agile ha cessato di essere una delle modalità ordinarie di svolgimento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni.

Il numero di sedi universitarie attive a Rovigo ed il ridotto numero di dipendenti in servizio non consente un'effettiva attivazione di modalità lavorative alternative. Pertanto, l'istituto del lavoro agile presso il CUR, rimane regolato dalle disposizioni di cui alla vigente legislazione nazionale e dalle disposizioni adottate con decreti presidenziali.

Inoltre, dall'anno 2024, lo smart working nella pubblica amministrazione non è più quello d'emergenza, ma solo quello previsto dalla legge e non legato alla pandemia. La possibilità per i dipendenti pubblici di lavorare da casa dipenderà da accordi individuali secondo la direttiva del Ministero per la Pubblica Amministrazione firmata il 29/12/2023.

Obiettivi

Settore I – Amministrazione

Obiettivo	*Indicatore*	*Target*	*Peso indicatori*
Garantire il supporto alle attività degli organi istituzionali di governo e dei vertici amministrativi	Attività amministrative in adempimento alla normativa di riferimento	100%	20
Migliorare la gestione delle risorse umane anche attraverso lo sviluppo professionale e i servizi per il personale	Attività formative e ottimizzazione del capitale umano	Non inferiore all'anno precedente	30
Semplificare e migliorare i servizi	Tempi di espletamento procedure e loro qualità	Non inferiore all'anno precedente	20
Attuare le azioni per la trasparenza e la prevenzione della corruzione in adempimento alla normativa vigente	Adempimenti in ottemperanza D.Lgs. 33/2013	100%	30

Settore II – Segreteria della didattica

Obiettivo	*Indicatore*	*Target*	*Peso indicatori*
Garantire il supporto agli assetti istituzionali ed ai modelli organizzativi	Attività amministrative in adempimento alla normativa di riferimento	100%	40
Garantire il supporto a studenti	Attività a supporto di studenti e loro qualità	Numero richieste evase / Numero richieste ricevute	30
Garantire supporto a docenti	Attività a supporto di docenti e loro qualità	Numero richieste evase / Numero richieste ricevute	30

Settore III – Tecnico

Obiettivo	*Indicatore*	*Target*	*Peso Indicatori*
Garantire il supporto tecnico informatico a studenti e docenti	Interventi a supporto studenti e docenti	Numero richieste evase / Numero richieste ricevute	40
Garantire il supporto tecnico informatico ai dipendenti ed il supporto agli assetti istituzionali e ai modelli organizzativi	Interventi a supporto dipendenti	Numero richieste evase / Numero richieste ricevute	30
Mantenere aggiornati i sistemi di comunicazione e telematici	Attività di manutenzione ed aggiornamento sistemi	100%	30

Settore IV – Biblioteca

Obiettivo	*Indicatore*	*Target*	*Peso Indicatori*
Garantire il supporto a studenti e docenti	Interventi a supporto di studenti e docenti	Numero richieste evase / Numero richieste ricevute	40
Mantenere aggiornato il patrimonio librario del Consorzio e garantire il supporto agli assetti istituzionali e si modelli organizzativi	Attività di monitoraggio e aggiornamento del patrimonio librario	100%	30
Garantire il supporto informatico/letterario a studenti e docenti	Interventi a supporto di docenti e studenti in attività di ricerca telematica documenti e testi	Numero richieste evase / Numero richieste ricevute	30

Obiettivi assegnati al Responsabile del Settore Personale e Affari Generali

OBIETTIVI (PESO 50/100)	PESO RELATIVO ASSEGNATO AI SINGOLI OBIETTIVI	LIVELLO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO
Responsabile del Settore Personale e Affari Generali	10	1 [ ] __ [ ] 0.5 [ ]
Attività a supporto del Consiglio di Amministrazione e del Presidente	10	1 [ ] __ [ ] 0.5 [ ]
Attività di responsabile della Trasparenza amministrativa e della Prevenzione della corruzione	10	1 [ ] __ [ ] 0.5 [ ]
Predisposizione di provvedimenti	10	1 [ ] __ [ ] 0.5 [ ]
Rapporti con il Nucleo di Valutazione, con il Responsabile della protezione dei dati in materia di privacy ed Enti vari	10	1 [ ] __ [ ] 0.5 [ ]
TOTALE	50	

Obiettivi assegnati al Responsabile del Settore Finanziario ed Economato

OBIETTIVI (PESO 50/100)	PESO RELATIVO ASSEGNATO AI SINGOLI OBIETTIVI	LIVELLO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO
Responsabile del Settore Finanziario ed Economato	10	1 [ ] __ [ ] 0.5 [ ]
RUP per gare ed appalti di servizi e forniture	10	1 [ ] __ [ ] 0.5 [ ]
Attività a supporto del Consiglio di Amministrazione e del Presidente	10	1 [ ] __ [ ] 0.5 [ ]
Predisposizione provvedimenti	10	1 [ ] __ [ ] 0.5 [ ]
Rapporti con il Revisore dei Conti, Tesoreria Consorziale ed Enti vari.	10	1 [ ] __ [ ] 0.5 [ ]
TOTALE	50	